

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale

Oggetto: Gasolio agevolato per le aziende agromeccaniche

I sottoscritti consiglieri regionali

premesse il “D.M. 454/2001 Regolamento concernente le modalità di gestione dell'agevolazione fiscale per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica” con il quale si stabiliscono le modalità delle agevolazioni sulle accise dei carburanti che spettano, in agricoltura, in particolare agli imprenditori agricoli e alle imprese agromeccaniche;

considerato che Regione Lombardia nel 2017 ha modificato l'interpretazione del decreto stesso restringendo di fatto le tipologie che potevano richiedere tale agevolazione (iva al 10%) e richiedendo un aggravio di documentazione. Inoltre tale interpretazione andava ad incidere retroattivamente anche alle domande formulate nel 2016;

rilevato che la nuova interpretazione del DM 454/2001 avveniva dopo sedici anni in cui era stata eseguita in un certa modalità e che nel frattempo nessuna nuova modifica al DM stesso era intervenuta;

considerato altresì che analogamente altre Regione italiane continuano a concedere l'agevolazione del gasolio per le tipologie che ora Regione Lombardia, in forza di una propria nuova interpretazione, non intende più concedere e che le stime delle associazioni di categoria parlano che sono interessate a questa questione 1500 imprese agromeccaniche e alcune migliaia di imprenditori che svolgono attività di impresa agricola a titolo principale e attività agromeccanica come attività secondaria. Nella Regione Lombardia sono 70 milioni i litri di gasolio agricolo

consumato e le stime parlano di costi che lieviteranno da 58 a oltre 102 milioni di Euro;

INTERROGANO L'ASSESSORE REGIONALE COMPETENTE PER SAPERE

- per quali motivi regione Lombardia dopo 16 anni ha modificato la propria interpretazione del DM 454/2001 rendendo le procedure più restrittive per alcune tipologie che prima potevano accedere all'agevolazione in oggetto;
- se non ritiene opportuno perlomeno lasciare per il 2016 l'interpretazione previgente alla sua nuova del 2017;
- se corrisponde al vero che altre Regioni adottano una diversa interpretazione del DM 454/2001 e se non ritiene opportuno un coordinamento fra le regioni, perlomeno quelle confinanti, per evitare le diverse interpretazioni che comporterebbero giocoforza problemi anche di sleale concorrenza;
- quali azioni intende mettere in campo affinché vi sia una positiva risoluzione del problema che eviti ricorsi e battaglie legali peraltro già annunciata dalle associazioni di categoria.

Milano, 3 ottobre 2018

Matteo Piloni

Antonella Forattini

Patrizia Baffi

Giuseppe Villani

Gian Antonio Girelli

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 1035
DEL 3/10/2018

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

